

Torna, dal 16 al 24 novembre, la Settimana per la riduzione dei rifiuti

La "Settimana" in sintesi

L'edizione 2013 della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (European Waste Week Reduction), che si terrà dal 16 al 24 novembre 2013 con il supporto del programma della Commissione Europea LIFE+, consiste in una elaborata campagna di comunicazione ambientale promossa dall'Unione Europea. Lo scopo principale è promuovere, tra i cittadini, una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente.

Obiettivi

Gli scopi della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti possono essere così sintetizzati:

- promuovere azioni per una riduzione dei rifiuti in tutta Europa;

- accrescere la consapevolezza sulle possibili strategie di riduzione e sulle politiche europee e nazionali in materia ambientale;

- porre in evidenza esempi virtuosi di riduzione dei rifiuti;
- sottolineare le connessioni esistenti tra riduzione dei rifiuti, sviluppo sostenibile e lotta contro i cambiamenti climatici.

Azioni

Le azioni che potranno svolgersi durante la "Settimana" saranno ispirate a quattro tematiche principali:

1. Prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti
2. Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo
3. Raccolta differenziata, selezione e riciclo
4. Contrasto all'abbandono dei rifiuti

Maggiori info su www.menorifiuti.org



RIVALTA INFORMA

{Speciale Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti}

Numero 7 - 2013

www.comune.rivalta.to.it

Riduzione Riutilizzo Riciclo

L'Amministrazione di Rivalta è impegnata sul fronte della riduzione dei rifiuti con azioni diverse: ad esempio l'installazione delle fontanelle per l'acqua consente un consistente risparmio di bottiglie di plastica; con il progetto Riscarpa in 6 mesi è stato raccolto un gran quantitativo di scarpe che non sono finite in discarica ma sono invece state destinate o al riutilizzo o al riciclo; le macchinette distributrici di caffè interne al palazzo comunale dispensano il bicchierino usa e getta (con un sovrapprezzo) solo se non si inserisce una propria tazza; il progetto del mercatino del riuso sta progressivamente prendendo forma. Con l'adesione alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti intendiamo dare ulteriore impulso alla scelta del contenimento dei rifiuti e lo facciamo anche grazie alla collaborazione di tante associazioni, dei commercianti, delle scuole e dei volontari del nostro comune. La loro collaborazione rende possibile il programma intenso e variegato che pubblichiamo in queste pagine. A tutti loro va un sentito ringraziamento nella certezza che continueremo ancora insieme sulla strada intrapresa con la coscienza che il miglior rifiuto è quello non prodotto!!!

Un particolare ringraziamento va a Guido Viale, autore dell'approfondimento che trovate all'interno.

Il Sindaco
Mauro Marinari
L'Assessore all'Ambiente
Gianna De Masi

La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti entra anche nelle scuole rivaltesesi:

- tre proiezioni del film **Trashed**
- laboratorio **"Rifiutiamo lo spreco"**
- laboratorio **"La lunga vita degli oggetti"**
- laboratorio **"Che rifiuto sei?"**

Dal 17 al 30 novembre tanti eventi con l'Ambiente come protagonista

Rivalta si mobilita per la SERR

DOMENICA 17 NOVEMBRE

Centro Incontri il Mulino, piazzale Demichelis, dalle ore 15 alle 19

Pomeriggio di giochi in famiglia, a cura dell'associazione "La Tavola Gioconda" Riutilizzo di scatole di giochi di società recuperati, costruzione di giochi con materiale di riciclo, scambio di giochi da tavolo, tornei di giochi da tavolo

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

Biblioteca Comunale "S. Grimaldi", p.zza Martiri della Libertà

Ore 18 - Laboratorio di piccolo cucito con preiscrizioni al 349.5021493 entro il 20 novembre; numero massimo di partecipanti: 21, a cura del GAS Campo Aperto

Ore 20 - Apericena con la "cucina degli avanzati", a cura della Famiglia Rivaltese

Ore 21 - Presentazione del volume: "Consigli contro gli acquisti" e incontro con l'autrice Cinzia Picchioni.

SABATO 23 NOVEMBRE

Piazza Martiri della Libertà

Dalle ore 10 alle 18 - "La Piazza del riuso" Allestimento gazebo con:

- Mercatino del riuso
 - Laboratorio per la realizzazione di fioriere con materiali di recupero, a cura degli Ecovolontari rivaltesesi onlus
 - Raccolta differenziata di occhiali, scarpe usate, tappi di sughero e di plastica, piccoli RAEE (telefonini, monitor pc, stampanti... Conferimento entro le 16.30) Distribuzione di:
 - bottiglie di vetro
 - sacchi per raccolta plastica, previa presentazione tagliando allegato al calendario Covar14 anno 2013
 - buoni per ritirare contenitori per alimenti e borse riutilizzabili presso i negozi aderenti all'iniziativa
- Iniziativa di promozione di prodotti ecocompatibili da parte della nuova farmacia comunale.

Il Cinema incontra l'Ambiente: Trashed



"L'uomo intelligente risolve i problemi. L'uomo saggio li evita." Con questa citazione da Einstein si conclude il documentario prodotto e interpretato da Jeremy Irons e diretto da Candida Brady: **Trashed**. Un messaggio di speranza per un film allarmante sullo stato di salute del pianeta Terra, un atto d'accusa nei confronti della grande economia mondiale, ma anche un incitamento alla lotta per un mondo migliore. Accompagnato dalle note di Vangelis, Irons, comunque ottimista e fiducioso, guarda al futuro e si concentra sui rimedi e le possibili soluzioni, come il compostaggio o l'acquisto di prodotti non imballati. Una rivoluzione essenziale in cui, come dice Jeremy Irons, "educare la società, portando argomenti difficili a un pubblico il più ampio possibile".

Degustazioni offerte dagli ecoristoranti Antichi Sapori del Mulino, Pizza 33 giri, L'Appartamento del Gusto Dalle ore 15 alle 18 - "Ecocamper", a cura di Covar 14 e coop. Erica. Giochi, scoperte e approfondimenti nel mondo della raccolta differenziata

Via Mellano ang. via Della Vallà, ore 10.30 **FACCIAMO INSIEME IL COMPOST!** - Porta rifiuti organici vegetali e buona volontà e in primavera avrai dell'ottima terra fertile per le tue piante Lezione aperta per la realizzazione di un cumulo per il compostaggio: si daranno anche indicazioni utili per il riciclaggio casalingo dei rifiuti organici, in collaborazione con Ass. Terra Sana Piemonte, Azienda Agrobiologica La Praglia e Ecovolontari rivaltesesi onlus.

Biblioteca Comunale "S. Grimaldi", Piazza Martiri della Libertà, ore 15.30

Letture animate con laboratorio educativo-creativo per bambini: "Discarica Land". Bambini e genitori esploreranno

il mondo della raccolta differenziata e la realtà della discarica. A cura di Covar 14 e coop. Erica **Merenda per tutti**, a cura della Famiglia Rivaltese

A RIVALTA LA SETTIMANA DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI CONTINUA... ..SABATO 30 NOVEMBRE

Sede Pro Loco, via Toti, dalle ore 15.30 Laboratorio di cucina degli avanzati con preiscrizioni al 339.8777700 entro il 28 novembre; numero massimo di partecipanti: 20

Centro Incontri "Il Mulino", piazzale Demichelis

Ore 14.30 - Laboratorio di autoproduzione dei detersivi, con preiscrizioni al 349. 5021493 entro il 29 novembre; numero massimo di partecipanti: 21, a cura del GAS Campo Aperto Ore 18 - Proiezione del film **Trashed** (vedi box sopra) Ore 19.30 - **Cena a base di cucina "degli avanzati"**, a cura di Pro Loco Rivalta

L'approfondimento

Prevenzione, sobrietà, riuso e riciclo per raggiungere l'obiettivo

Rifiuti zero: "utopia" realizzabile

di Guido Viale *

In Italia, trent'anni fa, i rifiuti erano un argomento tabù: facevano – come fanno tuttora – schifo; e nessuno voleva parlarne. A occuparsene c'erano organizzazioni specializzate – settori particolari delle Amministrazioni Comunali, oppure imprese municipalizzate o private – e personale ad hoc: allora si chiamavano spazzini e, solo in seguito, netturbini; per approdare infine alla denominazione politicamente corretta di operatori ecologici; ma erano considerati – e in parte lo sono ancora – una categoria di lavoratori tra la più dequalificata: "studia se no ti toccherà fare lo spazzino", dicevano i nostri genitori.

Ad occuparsi di riciclaggio e riuso c'era ancora – residuo di un'epoca precedente – qualche straccivendolo, cartacciaio o rottamaio, ciascuno con una denominazione particolare, spesso dialettale, specifica del settore merceologico e della regione di appartenenza.

E cominciarono a comparire – annuncio di una nuova epoca – le prime campane stradali per la raccolta differenziata.

Da allora la cultura dei rifiuti ha fatto parecchia strada: la raccolta differenziata è diventata legge dello stato e ha mobilitato, bene o male, tutte le aziende di igiene urbana; il riciclaggio ha creato nel settore degli imballaggi forti organizzazioni consortili che non si occupano che di questo; e ha fatto emergere alla luce del sole – ma anche promosso ex novo – attività e imprese che attraverso il trattamento e la re-immissione nel ciclo produttivo di una parte dei nostri rifiuti creano occupazione e ricchezza; ma soprattutto ha conquistato menti e cuori della maggioranza della popolazione. Certo, molta strada deve ancora essere percorsa verso l'obiettivo finale "rifiuti zero": chiamiamola pure utopia; ma utopia concreta e realizzabile.

Adesso è arrivato il turno della prevenzione, che nel campo della



gestione dei rifiuti ha quattro pilastri: una vita e un consumo più sobri (evitare acquisti quando non si è sicuri di averne bisogno); la drastica riduzione degli imballaggi, che si realizza soprattutto con la vendita di prodotti sfusi e alla spina, oggi erogabili da apparecchiature che ne misurano la quantità e ne garantiscono l'igiene; l'introduzione, nel campo della produzione, dell'ecodesign: un sistema di progettazione che agevola il recupero del bene o dei suoi componenti a fine vita; e il riuso.

Non si tratta, in quest'ultimo caso, di inventare cose nuove: il riuso, come il riciclo, è vecchio come il mondo. Occorre far emergere alla luce del sole, potenziandole e diffondendole, strutture operative efficienti dando dignità economica a un'attività e a un mercato già oggi fiorenti. La premessa, come era già accaduto nel campo dei rifiuti, è che se ne cominci a parlare in modo documentato e "sistemico".

Ma nel settore del riuso il flusso degli scarti presenta un grado di complessità maggiore di quello della produzione del nuovo e persino del riciclo dei rifiuti; perché i beni durevoli scartati sono costituiti da migliaia e migliaia di articoli differenti; sono generati da migliaia o milioni di unità familiari diverse; e per essere avviati al riuso, più ancora di quanto succede per il riciclo, devono essere assemblati in lotti omogenei e inca-

nalati verso una gamma molto ampia di destinazioni diverse.

Qui sta il ruolo indispensabile dell'intermediazione, che è al tempo stesso un ruolo economico – valorizza ciò che per definizione, e ancor più, per chi se ne disfa, "non vale nulla" – ma è anche il risultato di una altissima professionalità: quella di operatori che sanno orientarsi in questo oceano di scarti, riuscendo a valutare tecnicamente lo stato di integrità o di riparabilità di migliaia e migliaia di beni differenti, prodotti da aziende ignote e

marche differenti, in periodi differenti; ma anche dare un prezzo e individuare le condizioni ottimali a cui ciascuno di essi può essere acquistato e rivenduto.

Il mercato dell'usato si trova oggi in mezzo a un guado, come lo era trent'anni fa la gestione dei rifiuti. E' un settore vitale per il funzionamento della società, prescritto anche dalla normativa europea più recente (la direttiva 2008/98), ma misconosciuto nel suo ruolo e nelle sue potenzialità.

La strada da percorrere è ancora lunga tanto in campo organizzativo (le riciclerie devono essere abilitate alla selezione e alla rimessa in circolazione di ciò che è ancora usabile o riparabile), quanto in campo fiscale e autorizzativo.



* **Guido Viale**, economista e scrittore, si occupa di ricerche economiche e sociali e di politiche attive del lavoro in campo ambientale.

“Eco-Ristoranti” anche a Rivalta



Produrre meno rifiuti, ridurre lo spreco di cibo e tutelare l'ambiente: questi i capisaldi del progetto "Eco-Ristoranti", promosso dal Covar 14. Sono 5 i ristoranti del territorio rivaltese che hanno deciso di valorizzare la loro attività con un impegno concreto nei confronti dell'ambiente, offrendo anche dei menù "a rifiuti zero". Tra gli impegni presi dai ristoratori vi sono, ad esempio, la promozione dell'asporto delle pietanze non consumate dal cliente, l'inserimento in menù di

almeno una portata realizzata con avanzi ancora edibili; l'utilizzo di tovaglioli in stoffa o dell'acqua in brocca. A Rivalta hanno aderito:

- Pizzeria La Fontana, via Giaveno 54;
- Pizzeria 33 giri, via Marconi 4;
- Ristorante Antichi sapori del Mulino, via Balegno 2;
- Ristorante L'Appartamento del Gusto, piazza della Pace 5;
- Ristorante La Fontana Blu, via San Luigi 16.

Maggiori dettagli sono reperibili su www.covar14.it e sulla pagina Facebook dell'iniziativa, all'indirizzo www.facebook.com/EcoRistorantiCovar14.

Riduco l'imballo

Sono tanti i negozi rivaltesi "virtuosi"

ESERCIZI COMMERCIALI

ATTENTI ALLA RIDUZIONE DEGLI IMBALLAGGI

**Sabato 23 novembre - in piazza Martiri della Libertà dalle ore 10 alle 18
potrete ritirare i buoni per ricevere un utile omaggio presso i seguenti negozi**

In alcuni di essi usando le vostre borse o i vostri contenitori otterrete uno sconto o un "buon peso"

CAPOLUOGO

- **Alimentari Il Minimarket del Gusto**, via Al Castello 1 - (buon peso o sconto)
- **Alimentari Il Negozietto**, via Umberto I^a 22 - (buon peso o sconto)
- **Alimentari Mille Idee**, via Piovasasco 50 - (buon peso)
- **Alimentari Pan Frutta**, via Monginevro - (sconto)
- **Alimentari Punto Simply**, via Dante Alighieri 2
- **Alimentari Ropolo Aldo**, piazza Bionda 2
- **Audisio Renata Vini**, via Piovasasco 82 - (sconto)
- **Caseificio Quaranta**, via Bocca 26 e vicolo San Martino 14 - (buon peso)
- **Erboristeria Come una Volta**, via Piovasasco 37
- **Frutta e Verdura La Cascina Rivaltese**, via San Luigi 87/53 - (buon peso)
- **Frutta e Verdura Parrelli**, via Gerbidi 5 - (sconto)
- **Macelleria "Antica Macelleria del Borgo"**, via Bianca della Valle 17 - (buon peso o sconto)
- **Macelleria "Fratelli Carignano La Macelleria"**, via Piovasasco 60
- **Panetteria Ribone Renzo**, piazza Martiri della Libertà 12 - (buon peso)
- **Pasticceria Calosso**, via Toscanini 7 - (buon peso o sconto - ulteriore sconto a chi riusa la borsa a marchio Calosso)
- **Pasticceria Vacchieri**, via Roma 2 - (buon peso)
- **Pastificio Dell'Arco**, via Bocca 36 - (buon peso)

GERBOLE

- **Alimentari Termine Gaetano**, via Carignano 94
- **Panetteria Il Fornaio**, via Giaveno - Centro Commerciale Pyramid - (buon peso)
- **Pizza Fiori**, via Fenestrelle - (sconto)

TETTI FRANCESI

- **Macelleria Tirelli Maria Teresa**, via I^a Maggio 15 - (sconto)
- **Panetteria Le magie del grano**, via Alba 15 - (buon peso)
- **Panificio Ribone**, via I^a Maggio 23 - (sconto)
- **Pizzeria Il Peperoncino**, via Alba 3 - (sconto 10%)

PASTA

- **Panetteria La Spiga d'oro**, via Torino 27 - (sconto)

LAVANDERIE E TINTORIE

- Di seguito riportiamo l'elenco delle lavanderie di Rivalta che adottano comportamenti "virtuosi". Tutte ritirano gli appendini e hanno qualche attenzione in più (sempre indicata tra parentesi)...
- **Lavanderia Delfino Blu**, via Verdi 1 - (punto di raccolta Lyons di occhiali usati, vendita detersivi alla spina)
 - **Tintoria L'Orsetto**, via Mellano 2 - (ritiro del cartoncino degli appendini, riutilizzo del materiale per avvolgere gli abiti)
 - **Tintoria di Ceschia Antonietta**, via Al Castello 7 - (riutilizzo del materiale per avvolgere gli abiti)

“Piccola distribuzione rivaltese “amica dell’Ambiente””

L'Ambiente è "tutto ciò che ci sta intorno", il mondo fisico e biologico dove la vita evolvendosi si rinnova per perpetuarsi. **Si inizia a parlare di Ambiente**, negli anni Sessanta, nel momento in cui ci si rende conto dell'importanza di **salvaguardare lo stesso**: evidenza ora, sotto gli occhi di tutti.

Ciascuno di noi può essere promotore nel proprio piccolo di diffondere questa sensibilità; alcuni, forse molti, di noi lo stanno facendo. E fortunatamente sempre più cittadini sono attenti a questi aspetti. Spesso però non si è a conoscenza di quanto esiste sul territorio.

Piccolo di per sé vuol già dire **amico dell'ambiente**. Ciò che è piccolo si integra meglio e quindi ha un impatto ambientale minore, ecco allora che **la piccola distribuzione può diventare ecologica**.

Fortunatamente **sempre più famiglie** hanno sensibilità nei confronti dell'ambiente che si concretizzano in **acquisti più attenti, consapevoli**.

Parallelamente alcune realtà commerciali rivaltesi, si stanno orientando verso questa direzione.

Informare è il primo passo per dare visibilità

L'Amministrazione, con questo progetto si propone di **mettere in relazione domande e offerte** e auspicando che la sensibilità e l'incrocio tra venditori e acquirenti attenti a queste tematiche possa promuovere un ciclo virtuoso

Sono state quindi censite le realtà rivaltesi che hanno iniziato un percorso sostenibile e qui accanto trovate l'elenco.

Recuperiamo quindi e portiamo con noi per gli acquisti, borse di stoffa per pane grissini, borse di plastica o cassette per ortofrutta, bottiglie di vetro, contenitori di vetro o plastica per altri generi venduti sfusi.

Ogni volta che eviteremo di chiedere "mi dà una borsa per favore?" avremo fatto un grande regalo all'Ambiente!

L'Assessore
Marilena Lavagno

Il progetto

Primo appuntamento il 23 novembre in piazza Martiri della Libertà

Un mercatino di riuso e solidarietà

Un nuovo mercatino per dare una seconda vita ai vecchi oggetti ancora in buono stato.

L'Amministrazione comunale e la parrocchia di frazione Tetti Francesi hanno lavorato insieme per un progetto in cui confluiscono rispetto per l'ambiente e solidarietà verso i meno fortunati.

«Esistono molti mercatini dell'usato ma come iniziativa di un Ente pubblico il nostro progetto ha in più l'obiettivo di dare lavoro a soggetti in difficoltà, coinvolgendo anche i profughi africani ospitati da Don Paolo Alessio.

- spiega l'assessore Gianna De Masi - Non deve stupire che l'idea del mercatino comunale sia nata dal coordinamento del Tavolo di pace e solidarietà. Nel progetto confluiscono infatti gli intenti di salvaguardia ambientale e il desiderio di rifiutare uno stile di vita "usa e getta" anche nel nome della fratellanza fra i popoli, dato che la maggior parte delle guerre si scatena per il controllo delle risorse».

Dunque, per dire un no deciso allo spreco e scegliere uno stile di vita equo e solidale si può anche partire da un vecchio magazzino in frazione Gerbole, dove un inventario ha per-



messo di riscoprire e catalogare arredi e attrezzature di proprietà comunale già "scaricati".

Perciò, ad esempio, la vecchia cucina di un servizio mensa ormai cessato e i lettini utilizzabili nelle scuole verranno messi a disposizione dei meno fortunati, assieme a libri e stoviglie, e a tutto ciò che Don Paolo ha raccolto. «All'inizio ricevevamo solo vestiario, poi si sono aggiunti lenzuola, materassi e mobilio, e ancora giocattoli e stoviglie. - racconta appunto don Paolo - Così, alla gestione intelli-

gente e altruistica di cose che non si utilizzano più ma possono servire ad altri si affianca la possibilità di creare un po' di lavoro».

I due progetti varati dall'associazione Takayasu e dalla Parrocchia di Tetti Francesi e finanziati dalla Compagnia di San Paolo attraverso l'erogazione di voucher, stanno infatti "occupando" in modo saltuario sei persone, tre rifugiati del nord Africa, ospiti poco più che trentenni di don Paolo, e tre cittadini rivaltesi. «Il nostro sogno è che, quando il mer-

catino avrà cominciato a lavorare "a regime", almeno due di questi posti di lavoro diventino fissi. - precisa ancora l'assessore De Masi - E perché questo succeda chiediamo a tutti i rivaltesi di voler contribuire portandoci ciò che a loro non serve più. Potremo poi anche riservare particolari fasce orarie a chi non ha la possibilità di acquistare nulla ma necessita di tutto».

Ci si sta già preparando per il 23 novembre prossimo, quando dalle 10 alle 18 in piazza Martiri il mercatino sarà presente: «Così come il 15 dicembre, in occasione del mercatino natalizio organizzato dalla Pro loco, apriremo il nostro magazzino».

Gemma Bava

L'Amministrazione Comunale di Rivalta ringrazia la **FERRAMENTA ALUFFI** per aver fornito **gratuitamente** parte delle **bottiglie in vetro** distribuite ai cittadini nel corso di alcuni eventi pubblici